

Relazione di controllo

Società Agricola Mantovana s.r.l.
Stabilimento località Colle Croce - Comune di Morro D'Oro
A.I.A. n. DPC025/337 del 16/10/2018
BAT Conclusions

(Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017,
pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21 febbraio 2017.)

Premessa

La Ditta è autorizzata con A.I.A. n. DPC025/337 del 16/10/2018 per la categoria IPPC: 6.6 a) Allevamento avicolo intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame.

Con Giudizio n. 3763 del 25/10/2022, il CCR-VIA ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. per la realizzazione di alcune modifiche.

Con nota n. 11404 del 24/10/2022 (prot. ARTA n. 50098 del 24/10/2022), la Polizia Locale del Comune di Morro d'Oro ha segnalato la presenza di emissioni odorigene provenienti dallo stabilimento, richiedendo un sopralluogo.

Relazione di sopralluogo

In data 16/11/2022, la sottoscritta Dott.ssa Carla Cimatori dello scrivente Distretto ha effettuato un sopralluogo presso lo stabilimento congiuntamente alla Polizia Locale del Comune di Morro d'Oro e al personale del Dipartimento di Prevenzione – SISP e Servizio Veterinario della ASL di Teramo.

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza di alcuni rappresentanti dei residenti che lamentano i cattivi odori e dei Sigg. Alessandro Bozzelli e Annunzio Carulli, dipendenti della Ditta.

Alla luce delle segnalazioni pervenute, il sopralluogo ha riguardato unicamente le possibili sorgenti di emissioni odorigene.

Nel corso dell'incontro presso il Comune di Morro D'Oro i residenti hanno rappresentato che dallo stabilimento provengono da sempre odori caratteristici del tipo di attività, ma che a partire da giugno 2022, gli stessi si sono notevolmente intensificati.

I rappresentanti della Ditta hanno dichiarato che, al fine di contenere l'impatto odorigeno presso i recettori presenti nell'area, nello stesso mese di giugno 2022 sono stati realizzati dei deflettori rivolti verso il basso in corrispondenza delle ventole di estrazione dell'aria dai capannoni dello stabilimento.

Gli stessi hanno altresì dichiarato che non è stata realizzata nessuna altra modifica dello stabilimento e/o del ciclo produttivo, con particolare riguardo alla capacità produttiva e alla gestione della pollina e degli effluenti.

Nel corso del sopralluogo presso lo stabilimento, sono stati ispezionati i punti di emissione (ventole) del capannone 1.1 ed è stata verificata la realizzazione dei suddetti deflettori come riportato nelle foto seguenti.

Intorno al capannone, nell'area sottostante i ventilatori, sono in corso di realizzazione delle aree pavimentate ai fini della raccolta delle acque meteoriche e della separazione della "prima pioggia".

Non sono state rilevate altre modifiche allo stabilimento rispetto a quanto autorizzato con l'A.I.A. vigente.



Foto 1 e 2: lato Nord e Ovest capannone 1.1 con nuovi deflettori.







Foto 3: lato Sud capannone 1.1 con nuovi deflettori e barriera già esistente.

Valutazioni e proposte di prescrizione

Allo scrivente Distretto non risultano comunicazioni delle modifiche apportate ai punti di emissione dello stabilimento (apposizione dei deflettori), né la Ditta è stata in grado di esibirne.

Si evidenzia che la realizzazione dei deflettori non risulta prevista nemmeno nella documentazione presentata per il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Alla luce di quanto dichiarato da esponenti e rappresentanti della Ditta sulle tempistiche del fenomeno, è possibile che le modifiche apportate (deflettori) siano all'origine dell'aumento delle molestie olfattive denunciate.

Ai sensi della D.G.R. n. 118 del 07/02/2019, la modifica in questione non comportando aumenti dei flussi di massa, è da ritenersi "non sostanziale".

La realizzazione di tali modifiche in mancanza della relativa comunicazione costituisce violazione dell'art. 29-quattordicesimo comma 6, punita con sanzione amministrativa pecuniaria.

Lo scrivente Distretto provvederà alla notifica della violazione accertata entro le tempistiche previste dalla norma.

- Si evidenzia che l'art. 12 dell'A.I.A., in merito all'applicazione delle BAT Conclusion prevede che:

Relativamente alla BAT 12, considerata la prossimità dei ricettori, il Gestore, in caso di criticità emerse in fase di controllo o a seguito di esposti, dovrà predisporre ed attuare un Piano di Gestione degli Odori conforme alle BAT Conclusion.



Si propone pertanto al Servizio DPC025 della Regione Abruzzo, quale A. C. per l'A.I.A, di prescrivere alla Ditta di predisporre, entro il termine di 3 mesi, la valutazione dell'impatto odorigeno e il Piano di Gestione degli Odori conforme alla BAT 12.

Si rinvia al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo per le valutazioni di competenza.

La Responsabile dell'I.F.

Qualità dell'aria, Emissioni in atmosfera,

AIA, AUA, Agenti fisici

Dott.ssa Carla Cimatori

La Dirigente della Sezione

Controlli Integrati, Rischi ambientali,

Centro di riferimento per l'Amianto

Ing. Gaia Bramanti

